

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE 5° CIRCOLO
"STRASATTI NUOVO"**

MARSALA

**OUTDOOR EDUCATION:
VIAGGIO TRA NATURA E CULTURA**



Progetto didattico educativo

Anno scolastico 2022/2023

Premessa

Il termine Outdoor education comprende una grande varietà di esperienze pedagogiche caratterizzate da didattica attiva che si svolge in ambienti esterni alla scuola e che è impostata sulle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata; l'offerta formativa dell'Outdoor education include quindi una numerosa gamma di attività didattiche che vanno da esperienze di tipo percettivo-sensoriale (orto didattico, visite a fattorie, musei, parchi, ecc.) ad esperienze basate su attività socio-motorie e esplorative.

Per permettere a tutti gli alunni di vivere queste esperienze le discipline saranno adeguate in modo inclusivo e gli spazi saranno resi liberi da ostacoli e barriere architettoniche.

Il coinvolgimento degli alunni con disabilità e dell'intera classe facilita il processo di inclusione e rafforza l'autostima.



Gli «orizzonti di riferimento» del Manifesto di *Avanguardie educative* ai quali, nello specifico, si richiama l'Idea «Outdoor education» sono:

- Trasformare il modello trasmissivo della scuola
- Creare nuovi spazi per l'apprendimento
- Riorganizzare il tempo del fare scuola
- Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza



L'idea portante della scuola all'aperto si coniuga con una scuola che mira ad una educazione completa del bambino, impegnata nella crescita psicofisica e spirituale dell'alunno per prepararlo alla vita; una scuola d'igiene fisica, mentale e spirituale.

L'outdoor Education si fonda su pratiche educative che intendono valorizzare l'ambiente esterno considerato nelle sue varie sfaccettature e considerato come ambiente educativo privilegiato per le esperienze che offre. L'approccio dei bambini verso la natura è essenzialmente di carattere sensoriale e mira allo sviluppo della persona e ai suoi apprendimenti in un contesto che insegna e richiede rispetto e nel contempo restituisce emozioni, creatività, energia per il corpo e la mente.

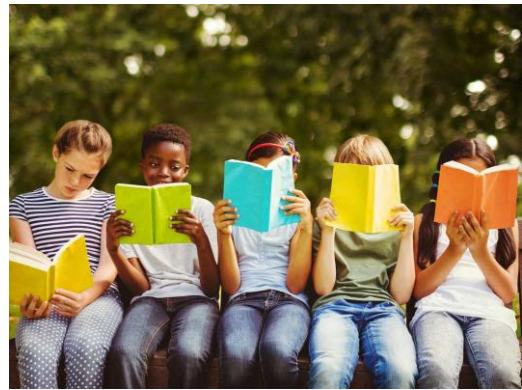
Il percorso educativo parte dall'idea di un bambino/a ricercatore, che ha sete di scoprire, di indagare, di tentare, di sbagliare e di ritentare, competente, in quanto dotato fin dalla nascita di strumenti per conoscere ed esplorare il mondo che lo circonda, e capace di costruire attivamente i propri apprendimenti.



Il progetto punta a offrire agli alunni un rapporto quotidiano con la natura e con il territorio che li circonda e a dimostrare gli effetti positivi che questa modalità educativa produce sullo sviluppo psicofisico, emozionale e cognitivo di un individuo nonché il potenziamento di capacità come quelle di risolvere problemi, di attivare un comportamento prosociale in età precoce richiede rispetto e nel contempo restituisce emozioni, creatività, energia per il corpo e la mente.

Obiettivi Formativi

- sviluppare una positiva relazione con l'ambiente esterno;
- Promuovere lo sviluppo integrale ed armonico del bambino/a a partire dai suoi bisogni e dalle sue potenzialità, individuando adeguati percorsi di sviluppo rispettosi dei ritmi evolutivi;
- favorire lo sviluppo dell'identità personale attraverso l'ascolto, il rispetto e la proposta di esperienze formative diversificate e stimolanti;
- promuovere, per quanto concerne lo sviluppo affettivo-emotivo, serenità, benessere e lo stare bene insieme;
- sostenere il desiderio e la conquista dell'autonomia;
- stimolare la creatività ed il pensiero divergente;
- favorire l'acquisizione della consapevolezza circa le possibilità ed i limiti del proprio corpo.



Obiettivi Specifici

- Sostenere il bisogno di esplorazione e di scoperta;
- offrire spazi differenziati in cui potersi muovere e fare esperienza;
- sviluppare una maggior consapevolezza delle proprie sensazioni e dei propri bisogni rispetto all'altro;
- sostenere lo sviluppo di un pensiero libero, della libera iniziativa e della capacità di scelta;
- favorire il rispetto per l'ambiente e la natura;
- promuovere la cultura dell'incontro e della condivisione;
- favorire la percezione del mondo esterno come luogo piacevole, interessante e curioso in cui è possibile fare meravigliose scoperte.



Metodologia

L'educazione all'aperto, o outdoor education , si connota come una strategia educativa, vasta e versatile, basata sulla pedagogia attiva e sull'apprendimento esperienziale.

L'outdoor education verrà utilizzata in molteplici itinerari educativi idonei ad approfondire, ampliare, dettagliare quanto viene svolto al chiuso, in classe. In tal senso non è una strategia che sostituisce il sistema educativo più tradizionale, piuttosto lo affianca, lo completa con esperienze che l'ambiente chiuso non può offrire.

Verrà attuato un apprendimento di tipo esperienziale che permetterà al bambino/a di essere protagonista attivo del proprio personale percorso conoscitivo, questo verrà messo nelle condizioni di fare esperienza in modo diretto e autonomo, attingendo alle proprie risorse.

L'obiettivo è il mettere alla prova gli alunni con situazioni particolari, stimolare le loro iniziative e le loro ricerche, attivare pratiche di narrazione e documentazione per ricreare quel legame essenziale con la natura di cui come esseri umani facciamo parte.



Destinatari del progetto: tutti gli alunni della scuola



Discipline coinvolte: tutte le discipline



Descrizione del progetto

Il progetto parte dall'idea di una scuola che si rinnova e che predilige un “ambiente nuovo” nel quale i ragazzi possano muoversi, fuori dalla costrizione del banco, all'aperto per poter godere di luce, sole, aria, e poter vivere in modo salutare, con evidenti benefici per la salute, la crescita psicofisica e lo sviluppo tanto cognitivo quanto spirituale ed etico.

Le esperienze saranno declinate tenendo conto del livello di sviluppo di ciascun alunno e dei tempi di apprendimento basandosi sul concetto che i bambini sono dotati di un potenziale che permette loro di acquisire nuove conoscenze nel momento in cui gli educatori mettono in atto strategie di facilitazione.



I bambini staranno all'aperto il più possibile, in una condizione naturale e congeniale a loro. Gli alunni verranno guidati e messi nelle condizioni di esplorare, giocare spontaneamente, muovere il corpo e utilizzare al massimo i sensi tramite il contatto diretto con gli elementi della natura.

Introdurre l'*Outdoor education* nel curriculum comporta numerosi vantaggi su diversi piani.

- *Piano educativo e pedagogico.* L'osservazione della natura rende l'*Outdoor education* un'opportunità per guardare il mondo con gli occhi di uno scienziato, di un antropologo, di uno storico, di un sociologo, favorendo la comprensione dell'interdipendenza tra sistemi ecologici e del rispetto della natura.
- *Piano psicologico.* Gli studenti, imparando a misurarsi con l'inatteso e l'imprevedibile, potenziano il senso di efficacia e di consapevolezza di sé. Le teorie sulla biofilia affermano che il soggetto percepisce un senso di benessere e di meraviglia per la scoperta di piante e animali, situazioni non osservate in precedenza e in maniera sistematica. Ciò si traduce in un senso di sicurezza nell'affrontare l'incertezza, la complessità e la novità.
- *Piano sociale e inclusivo.* Gli studenti imparano a far esperienze nuove, scoprono compagni con cui non erano entrati in contatto e si fanno conoscere per disposizioni che *indoor* non potevano essere palesate. I vantaggi sono una maggior disposizione alla cooperazione, alla comunicazione e al rispetto della diversità, sia nel mondo animale e vegetale che nel mondo sociale. I rapporti di amicizia si rinsaldano e quelli con i docenti diventano più profondi.
- *Piano fisico.* Gli studenti fanno esercizio fisico, si muovono, corrono, si ossigenano. Camminare, correre, arrampicarsi, saltare, evitare ostacoli, sono attività che allenano la forza muscolare e favoriscono le abilità grosso-motorie e fino-motorie.
- *Piano organizzativo.* L'*Outdoor education* si collega a un'idea di scuola aperta, connessa a un territorio considerato «contenuto» e «ambiente di apprendimento». Le attività sono progettate all'interno del curriculum come estensione di ciò che avviene 'dentro l'aula', si basano sull'esperienza diretta, su metodologie laboratoriali e prevedono il coinvolgimento attivo degli studenti.



Fasi del Progetto

La programmazione educativa sarà caratterizzata da un percorso educativo dinamico ed incisivo che intende promuovere una forte circolarità tra l'aula e lo spazio esterno. Pertanto si è pensato di mettere in atto pratiche educative in cui le azioni da svolgere siano già di per sé significative e correlate; si esce (out) per conoscere e vivere gli spazi esterni alla scuola; si portano dentro (indoor) elementi della vita quotidiana per conoscerli, sperimentarli, esplorarli.

Tutto questo nelle varie stagioni, con un buon equipaggiamento affinché lo stare all'aria aperta diventi una regola e non un'eccezione.



Verranno attivati e proposti i seguenti laboratori:

- Laboratorio “ Un orto a scuola”



Il progetto orto si basa sull'uso di tutti i sensi e sull'acquisizione di abilità per prendersi cura di quanto la natura ci offre e per imparare a conservare, far crescere, raccogliere i frutti del proprio “lavoro”. La semina e la successiva coltivazione di fiori, di erbe aromatiche, di ortaggi, è trasversale al passaggio delle stagioni e aiuta i bambini a riconoscere, attraverso l'osservazione e il fare, come da un seme germoglia una pianta, come cresce e di cosa ha bisogno e alla fine, dopo essersi presi cura di essa, che cosa ci offre.

Obiettivi specifici

- Condividere lo spazio esterno e gli strumenti che servono per curare l'orto;
- Esplorare lo spazio e scoprirne i suoi abitanti (insetti, uccelli, ecc.);
- Prendere familiarità con le piante e imparare a distinguerle e denominarle;
- Imparare ad innaffiare



- Laboratorio del colore e di manipolazione

Il laboratorio del colore e manipolazione, sarà caratterizzato dall'uso di materiale naturale e di uso alimentare in modo da permettere ai bambini di apprendere attraverso i sensi e di immergersi in queste esperienze conoscitive/esplorative senza particolari rischi o pericoli.



Obiettivi specifici

- sviluppo della motricità fine;
- usare tutti assieme i materiali senza litigare per il possesso della medesima cosa;
- distinguere i colori; distinguere i materiali;
- mescolare i colori per ottenerne di diversi; utilizzo dei materiali in maniera creativa.

- Laboratorio lettura



Il laboratorio di lettura si propone di far conoscere ai bambini la preziosità del libro, la magia delle storie, il fascino del racconto, la ricchezza delle illustrazioni, il mistero della parola scritta. Una voce che racconta, che incuriosisce, che mette paura o crea serenità. Il giardino sarà un angolo magico dove i bambini potranno rilassarsi e godere di queste esperienze organizzate dai docenti. Il laboratorio di lettura avrà una connotazione diversa a seconda delle età dei bambini con proposte diversificate a seconda degli obiettivi che si intendono raggiungere da qui sino alla fine dell'anno scolastico.

Il laboratorio di lettura collaborerà con il laboratorio di pittura e manipolazione; aiuteremo i bambini a guardare le illustrazioni con occhi diversi e a provare ad illustrare ognuno a proprio modo le storie raccontate, con la musica che ci accompagna. La scelta dei libri sarà effettuata con molta cura dal personale docente.



Obiettivi specifici

- riconoscere il libro come un amico di tutti i giorni;
- rispettare i libri in modo che tutti i bambini possano utilizzarli;
- riporli negli scaffali o scatola dopo averli letti, sfogliati, vissuti;
- abituare i bambini ad ascoltare; -
- dare ai bambini il tempo che serve per comprendere una storia;
- rileggere le storie per farle interiorizzare;
- favorire il riconoscimento e la denominazione delle emozioni;
- ampliare il vocabolario;
- favorire la crescita della fantasia abbinando lettura, uso dei colori, musica;
- creare un proprio gusto per i libri;
- dialogare con i bambini fermandosi durante la lettura per suscitare domande, commenti, personalizzazioni della storia;
- dare la possibilità ai bambini di rivivere loro storie.

- Laboratorio di musica



Educare i bambini alla musica significa insegnare loro ad ascoltare suoni, rumori, melodie e fare in modo che riescano a distinguerli e a denominarli; significa anche insegnare loro a produrre o riprodurre suoni, rumori e a denominarli; la musica è una delle forme espressive più coinvolgenti e divertenti da sperimentare con i bambini come esperienza educativa e formativa.

Gli obiettivi che si intende raggiungere sono quelli di favorire:

- la capacità di memorizzare
- l'acquisizione del ritmo
- lo sviluppo del linguaggio
- l'attenzione condivisa
- la socializzazione



- Laboratorio “English time”



Il progetto di inglese è realizzato con l'intento di offrire agli alunni un primo approccio alla nuova lingua attraverso attività ludiche che permettono di imparare il lessico Inglese in modo naturale, divertente e originale.

Obiettivi

- sviluppare curiosità, abitudine e attitudine nei confronti di una seconda lingua;
- stimolare la comunicazione verbale e non verbale;
- sviluppare la socializzazione attraverso attività ludiche



Periodo di realizzazione: primo e secondo quadrimestre

Durata: l'intero anno scolastico

Risorse umane: tutti i docenti della scuola

Orario di svolgimento: orario curricolare

Luogo di svolgimento: tutti i plessi della scuola



Spazi: si utilizzeranno gli spazi esterni: giardino con prato, teatro all'aperto, pineta



Strumenti: materiale didattico, cartelloni, fotocopie, libri.

Monitoraggio e valutazione

Si attuerà un'osservazione sistematica dell'atteggiamento dei bambini rispetto alle attività proposte (attenzione, ascolto, tempi di applicazione, capacità di seguire la procedura indicata) e dei comportamenti maturati.

Le esperienze effettuate dai bambini saranno documentate attraverso video e foto e serviranno sia come strumenti osservativi da parte del personale educativo, sia per condividere con le famiglie.

